

Grazie Presidente.

Prendo la parola a nome dell'intero gruppo di maggioranza che oggi ha ritenuto necessario e utile proporre un emendamento politico ai due contratti di servizio inviati poiché dalla lettura degli stessi si è riscontrata la non corretta analisi dei fatti sino ad oggi intercorsi tra gli uffici comunali, la parte politica e il nuovo amministratore.

Scopo della proposta è quindi quello di assicurare che le nuove società possano sin da subito operare al meglio e che vi siano tutti i presupposti giuridici e tecnici per evitare inefficienze, interruzioni e/o ammanchi economici in una fase non certamente facile poiché il subentro avviene contestualmente alla piena stagione estiva e lavorativa.

Se da una parte è vero che la struttura amministrativa comunale degli uffici si sta' interfacciando per la prima volta con la materia e che alcuni dipendenti non ne abbiano gradito la loro costituzione, è anche pur vero che superficialità, negligenza, trascuratezza abbiamo rallentato la necessaria preventiva organizzazione evidenziando così un grado inferiore di competenza, diligenza e prudenza che da chi deve operare non ci si aspetta, soprattutto se di tutto ciò se ne discute e si programma da più di tre anni.

A riguardo vale la pena ricordare che già nei vari atti consiliari, immediatamente esecutivi, è stato dato incarico ai responsabili dei servizi, di definire e adottare tutto quanto necessario e che a seguire anche la Giunta Comunale, con propri atti di indirizzo e deliberativi, ha approvato la fase

CONSEGNATO IN AULA IL 26.5.2026

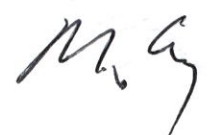


* transitoria finalizzata al progressivo trasferimento alla Società in house della gestione dei servizi portuali e delle relative aree parcheggio. Tale fase è stata demandata come previsto dalla legge agli uffici comunali competenti che devono garantire, sino al completo subentro delle società, la continuità amministrativa, tecnica e gestionale, nonché il compimento di tutte le attività istruttorie, ricognitive, contabili ed operative necessarie al perfezionamento dell'affidamento.

Si da altresì atto che agli uffici competenti risultava attribuito il compito di assicurare, nella fase antecedente al subentro delle società, la conservazione, gestione e amministrazione del compendio portuale e delle relative attività nel modo più efficace, ordinato ed economicamente efficiente possibile, al fine di garantire al Comune la continuità delle entrate, la corretta tutela del patrimonio e degli equilibri economico-finanziari dell'ente, nonché di predisporre tutte le condizioni amministrative, tecniche, organizzative e contabili idonee a consentire il miglior e più efficace utilizzo e ingresso della società partecipata nella gestione del servizio.

A tal fine, agli uffici è stata demandata la predisposizione e definizione degli atti amministrativi, delle verifiche tecniche, delle ricognizioni patrimoniali e demaniali, degli adempimenti contabili e degli strumenti organizzativi funzionali e manutentivi al completamento del perimetro gestionale da trasferire alle società affidatarie.

Riteniamo opportuno fotografare la situazione che invece oggi riscontriamo, considerando che se le società non ci fossero state, già da fine aprile le strutture degli uffici preposti avrebbero dovuto comunque essere pronte a gestire



direttamente (come sempre fatto), il porto turistico e i parcheggi ciò anche al fine di evitare mancati incassi.

Analisi della struttura Porto Turistico

Campo Boe: non ancora allestito e commercializzabile;

Darsena ovest: pontile principale danneggiato dalle mareggiate poiché per incuria degli uffici è stata lasciata abbassata la passerella di collegamento: non ancora sistemato. Inoltre, risulta reso inaccessibile per ragioni di sicurezza da parte della Capitaneria di Porto. Il pontile, dunque, non è ancora commercializzabile;

Molo 5: seppur gli ingenti lavori di ristrutturazione e migliorie risultano terminati da più di un anno, lo stesso è tutt'ora intercluso all'attracco nonché privo di corrente e acqua. Tutto ciò a causa del mancato completamento dei lavori relativi alla nuova impiantistica in corso di esecuzione da oltre un anno e mezzo e non ancora conclusi, collaudati e certificati.

La struttura, come già evidenziato per iscritto dal nostro Sindaco, ha già perso la possibilità di nuovi ed aggiuntivi incassi anche per tutta la stagione 2025. Non ancora commercializzabile;

Resoconto dei contratti eseguiti: Ad oggi non è chiaro sapere **a)** quanti e quali siano; **b)** se le barche presenti nello specchio acqueo siano tutte regolarmente autorizzate; **c)** se le posizioni occupate corrispondano ai precedenti ormeggi di assegnazione stabiliti nel 2025; **d)** quali e quante le ulteriori richieste pervenute dagli utenti; **e)** quanti e quali vari o alaggi a pagamento siano stati eseguiti sino ad ora dallo scivolo comunale; **f)** se le letture dei consumi di acqua e luce siano



state rilevate per definire quanto dovuto sino al subentro dal comune; **g)** se gli inventari di comodato d'uso allegati comprendano effettivamente il trasferimento di tutto ciò che è in capo all'ente (arredi, corredi, attrezzature, accessori, apparecchiature, beni strumentali, beni funzionali ecc.) **f)** quanti e quali gli eventuali contenziosi in essere per mancati precedenti pagamenti che restano in carico all'ente; **g)** quale sia la corrispondenza degli spazi occupati tra lo stato di fatto e le previsioni dettate dal piano degli ormeggi all'interno degli spazi in concessione.

Si evidenzia inoltre che anche la struttura immobiliare (ex palazzo direzione uffici portuale e uffici settore ambiente), ove di fatto devono essere oggi giorno collocati i nuovi dipendenti delle due società in house allo stato attuale si trova in alto mare e che i lavori iniziati sin dal 2023, procedono tutt'oggi a totale rilento e con visibile scarsa presenza di personale e mezzi in cantiere causando di fatto alle nuove società gravi problemi logistici e organizzativi non indifferenti.

Analisi struttura parcheggio Multipiano

Ad oggi non è chiaro sapere **a)** quanti e quali siano i posti disponibili; **b)** se le macchine già presenti al suo interno siano tutte regolarmente autorizzate; **c)** se gli inventari di comodato d'uso allegati comprendano effettivamente il trasferimento di tutto ciò che è in capo all'ente riguardo la struttura (uffici, bagni, arredi, corredi, attrezzature, accessori, apparecchiature, beni strumentali, beni funzionali ecc.) **f)** se le letture dei consumi di acqua e luce siano state rilevate per definire quanto dovuto dal comune sino al subentro; **g)** quanti e quali gli



eventuali contenziosi in essere per mancati precedenti pagamenti che restano in carico all'ente.

Pare quindi evidente la nostra preoccupazione, poiché dalla lettura delle carte oggetto di sottoscrizione, nulla viene menzionato e/o specificato neanche riguardo agli incassi (porto e parcheggi), già contabilizzati e/o percepiti direttamente dall'ente in tutti questi mesi (da gennaio sino a fine maggio 2026), che oggettivamente incidono concretamente rispetto al corrispettivo globale che le società dovranno poi pagare all'ente in base ai piani finanziari, realizzati sui dati forniti dagli uffici all'amministratore.

Chiediamo quindi che i responsabili di settore successivamente alla sottoscrizione provvedano a presentare alle società un'ulteriore integrazione con un rendiconto dettagliato sui punti enunciati e dettagliino le entrate nonché le eventuali percentuali spettanti ai gestori evitando duplicazioni e discordanze.

La clausola di salvaguardia da noi proposta andrà pertanto votata e dovrà essere inserita integralmente nei due singoli contratti prima della loro sottoscrizione, al fine di evitare o creare equivoci o dubbi sulla corretta interpretazione e/o contenuto della stessa rispetto al perimetro gestionale affidato alle Società, mediante l'adozione di strumenti organizzativi, amministrativi e contabili adeguati ed efficienti, idonei a garantire continuità gestionale, corretto trasferimento delle funzioni e salvaguardia degli equilibri economici, patrimoniali e finanziari del Comune e delle sue società partecipate, evitando ulteriori ritardi o disallineamenti operativi.



- Come gruppo di maggioranza abbiamo ritenuto utile intervenire politicamente per sgomberare il campo da qualsiasi dietrologia politica e/o errata valutazione tecnica al fine di rendere edotta l'utenza e i cittadini palaesì sui fatti e le motivazioni dei disagi in corso.

Purtroppo, anche il mancato preventivo completamento da parte degli uffici di tali attività, lavori o manutenzioni nei tempi originariamente programmati, richiede oggi la necessità di svolgere ulteriori adempimenti istruttori, amministrativi e tecnico-contabili da parte degli stessi anche durante il subentro stabilito già da molto tempo e previsto ora per il 01 giugno.

Pertanto, l'attuazione dell'affidamento dei servizi avverrà nel rispetto dei tempi programmati, dei principi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, proporzionalità ed equilibrio economico-finanziario, nonché in coerenza con la normativa vigente e con i principi applicabili in materia di affidamenti a società partecipate.

Tutto ciò pertanto non può e non deve essere imputato alle nuove società affidatarie se nell'analisi finale della stagione si dovessero riscontrare scostamenti e/o effetti pregiudizievoli sul relativo effettivo equilibrio economico-finanziario.

Creare pertanto inutili allarmismi e cattiva pubblicità all'ente a mezzo proclami stampa su aspetti che non competono e/o dipendono dalla parte politica di maggioranza, ma bensì solo dalla parte tecnica, non aiuta certo chi oggi deve iniziare ad operare con serenità e serietà e soprattutto non aiuta i nostri cittadini a capire.



Come gruppo abbiamo già visto in questi anni che semplici articoli di giornale con risvolti o titoli pretestuosi, faziosi e illatori siano poi stati utilizzati dagli organismi di indagine e di polizia giudiziaria per aprire contro la nostra parte politica, in particolare il nostro sindaco, indagini penali e amministrative.

Ricordiamo a tutti che questa maggioranza è stata votata dai cittadini che ne hanno legittimato le scelte: atteggiamenti e comportamenti che mirano all'ostruzionismo o al rallentamento dell'azione amministrativa danneggiano il nostro Comune e danneggiano tutti i palaesi.

Questo documento non vuole essere una polemica o una recriminazione, ma è necessario parlare chiaro e dire a chiare lettere che gli sbagli di qualcuno non possono diventare responsabilità nostre, del sindaco, della giunta, del segretario e dell'amministratore incaricato.

Troppo spesso sentiamo i cittadini accusare la parte politica per l'errato funzionamento della macchina amministrativa, generando così un enorme scarto tra le aspettative e la reale percezione. I palaesi devono sapere che le scelte e le modalità di affidamento contrattuale e selezione delle aziende, le date di inizio e fine dei lavori, le tempistiche, il periodo in cui eseguire o no le lavorazioni, ecc. non possono essere decisi direttamente dalla parte politica, poiché sono atti gestionali in capo ai soli responsabili dei settori che a loro volta impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

Siamo un piccolo comune e gli incarichi che vengono conferiti ai responsabili, questi sì di nostra competenza, sono pressoché riconosciuti sempre a quei pochi dipendenti di



- categoria D, a cui anche la nostra parte politica fa i necessari richiami. Non ci sono alternative.

Noi ci impegniamo a programmare, trovare i soldi e dare le linee funzionali, qui si ferma il nostro ruolo.

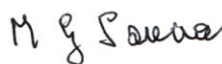
Precisato tutto ciò il gruppo di maggioranza si congratula per la nomina ricevuta dall'Avv. Roberta Campesi e nel ribadirle la massima fiducia per il lavoro che dovrà svolgere augura alla stessa proficua collaborazione.

I Consiglieri comunali:

Nieddu Giovanna capo gruppo consigliere



Sanna Maria Giuseppina



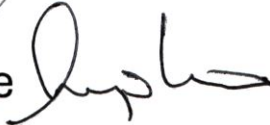
Pasella Maria Luisa



Piras Mirko



Campesi Dario Salvatore



Amodio Luca



Alivesi Gabriele

